

IL NOME e la FRODE

Analizzando la parola Nome, capiamo subito cosa rappresenta nella lingua ITALIANA:

"NO", "ME". La negazione di noi stessi. (Il Non IO).

Il NOME e' l'unico appiglio che il \$ist€ma ha per ridurre a mera merce gli esseri viventi e guadagnarne la giurisdizione in modo del tutto arbitrario senza consenso e violando il libero arbitrio altrui.

Anche gli "ALIAS, (scritti in MAIUSCOLO) conosciuti come" FINZIONE GIURIDICA" , Titoli ed altro, sono meri tentativi di "appiccicare" un NOME LEGALE ad un essere vivente, sotto falsa assunzione e presunzione di giurisdizione e potere.

A livello giuridico, il NOME LEGALE e' un Trust (azienda fiduciaria): un negozio giuridico, con una serie di "normative" atte a regolamentare un determinato comportamento: un vero contratto.

TRUST: e' anche un Insieme di persone Unite da Interesse Comune:

Il Trust e' composto da 3 figure:

- 01) Disponente, Colui che dispone il bene e lo mette a disposizione.
- 02) Amministratore: Colui che amministra il bene
- 03) Beneficiario: Colui che beneficia del bene.

Per coprire le 3 sopra menzionate posizioni, bastano 2 figure.

Dato che ogni essere vivente nasce senza NOME e senza esso può vivere, e' evidente che il NOME rappresenta altro, la sua distinzione dagli altri in modo da poterlo distinguere in modo singolare.

Al momento della registrazione(ovvero perdita di proprietà da parte dei genitori, del figlio/a), con la FIRMA dei genitori del "certificato di nascita", il NOME dato al nascituro diviene di proprietà altrui (lo stato & suoi padroni i banchieri).

Tale Regalo (il quale può esser ripreso dal soggetto portatore del nome, con apposito documento di "Esistenza in Vita" + Legale Rappresentante della FINZIONE GIURIDICA) fattoci INCONSAPEVOLMENTE dai nostri genitori, e' letteralmente RUBATO da chi lo registra, assumendone la proprietà, senza mettere a conoscenza i soggetti interessati (genitori ed a 18 anni, alla maggior eta', il soggetto stesso) di cosa comporta la registrazione dello stesso alla sua nascita.

Lo STATO, e di conseguenza tutti quegli Esseri Viventi che lavorando per lo stato, perpetrano questa frode/truffa, legata al NOME (scritto lo ripetiamo in MAIUSCOLO) ed ai DOCUMENTI forniti dallo stato, sono complici. Basta prendere ad esempio, la carta di identità per capire e vedere bene il trust:

01) Disponente: REPUBBLICA ITALIANA (stato)

E' la REPUBBLICA ITALIANA che rilascia la carta di identità ed tutti gli altri documenti (passaporto, carta sanitaria, ecc.), e' lo stato che la produce, e e' quindi proprietaria del bene.

02) Amministratore: COMUNE DI....

Il Comune dove viene rilasciata la carta di identità. E' colui che amministra il bene, e poi lo cede ad un essere vivente, che ne diviene il nuovo AMMINISTRATORE.

03) Beneficiario: DI.....

E' chi usa il documento con sopra il NOME e COGNOME, ovvero chi ne beneficia: il soggetto portatore.

La REPUBBLICA ITALIANA stessa e' una FINZIONE GIURIDICA E QUINDI ANCHE un TRUST (ed essendo la proprietaria del NOME e COGNOME, diviene automaticamente il vero Beneficiario del Trust !!).

Essendo la Repubblica un ente, ha i suoi regolamenti interni (normative italiane) hai quali solo i suoi dipendenti sono legati: i cittadini.

Anche le leggi(normative) emanate dall'uomo sono un trust:

01) Disponente : chi emana le leggi (legislatore),

02) Amministratore: chi le fa rispettare (amministratori / tutori, polizia, carabinieri, guarda di finanza, ecc.),

03) Beneficiario: chi ne beneficia (cittadini, che pero' debbono mantenere il disponente e l'amministratore).

L'articolo 54 della costituzione italiana lo ricorda:

"Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge."

L'articolo 28, cita: "I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici."

L'Italia come quasi tutte le "nazioni" mondiali, e' una società (FINZIONE GIURIDICA) composta da 2 entità: una politica, ed una economica. La repubblica italiana (italian republic), e la repubblica d'italia (republic of italy).

Questo e' facilmente verificabile sia sul sito della sec americana (<http://www.sec.gov/>), che sui vari documenti emanati dalla repubblica italiana/ di italia.

Tutte le politiche di questa società, sono solo applicabile ai cittadini, ALLE LORO le FINZIONI GIURIDICHE.

Assumere e presumere che gli esseri viventi, sono FINZIONI GIURIDICHE /cittadini, e quindi un NOME (Trust), e' del tutto arbitrario, oltre che un CRIMINE contro l'umanita' stessa, per che' questo stato di fatti produce sempre la RIDUZIONE IN SCHIAVITU' ed i cittadini nei fatti divengono solo sudditi dello stato.

Nell'Attuale sistema giuridico mondiale, che si basa sul sacramento della confessione e su altri regole/leggi copiate dal diritto ecclesiastico e marittimo, solo i giudici ed avvocati, iscritti alla B.A.R (ordine degli avvocati), posso usare il NOME LEGALE in pieno onore, senza COMMITTERE FRODE.

Infatti in tribunale, il "cittadino" NON si puo' difendere da solo, in quanto reputato incapace e quindi si deve far aiutare dal "difensore", un'avvocato !

Ogni documento, essendo datato, e' letteralmente scaduto al momento dell'emissione, e quindi, al limite, può essere una diapositiva del passato, del tutto inutile ed inutilizzabile nel presente.

Dato che questo NOME e' scritto su di un pezzo di carta, e' praticamente MORTO.

Chi rilascia il documento, mai ha dato i termini del contratto di questo TRUST; in pratica, commette una bella Frode, violando la massima trasparenza contrattuale.

Essendo il NOME(Trust) di proprietà altrui, anche chi lo usa commette frode: mai e' stato formalmente autorizzato ad usarlo !. E come se questo fosse poco, identificarsi in un TRUST, e' falsa impersonificazione. Abbiamo tatuato il NOME sulla pelle, e veniamo alla luce con esso ?

Un documento, può pensare, parlare e agire ? Decisamente No. Sono i Vivi che riportano in Vita il MORTO (NOME LEGALE), quando lo utilizzano.

Ogni Bene registrato con il NOME E COGNOME, e' di proprietà di chi possiede il NOME. Infatti, le varie tasse, bolli ed altro, sono solo il pagamento per l'uso di proprietà altrui. La definizione proprietà privata ci dice tutto: privata del vero proprietario.

Nell'universo, il concetto di proprietà e' impossibile: come possiamo possedere fisicamente una casa, una macchina, e addirittura il nostro corpo ? Di chi e' il materiale con le quali L'uomo "crea/produce"??

Siamo sempre e solo amministratori e beneficiari della Terra e delle sue risorse, e mai PROPRIETARI.

Come può un NOME su di un pezzo di carta o plastica puo' identificarci ? Dice cosa ci piace mangiare, le nostre passioni, le nostre amicizie, i nostro affetti, ecc ?

Il NOME scritto in MAIUSCOLO sul documento, e' una FINZIONE, che in Latino significa MASCHERA, In giuridichese ENTE od ENTITA'.

Essendo qualcosa di estraneo a noi, e quindi, nessuno può obbligarci ad identificarci con una ENTITA' FINZIONE, tanto meno con una Persona.

Giuridicamente parlando ci sono solo 3 modi per esplicitare L'OBBLIGO:

01) Volontarietà (Obbligo Morale).

02) Contratto (Le 2 parti concordato tra di loro tramite uno scritto).

03) La Riduzione In Schiavitù (Minacce, coercizione sotto forza, abuso di potere, ecc..).

Essendo l'uso del NOME (Trust) frode, chi vuole identificarci con un NOME (Trust), rilasciato da altri, e di proprietà altrui, vuole farci commettere FRODE: Istigazione a delinquere.

Anche chi e' in Divisa, o dice di essere una forza dell'ordine, autorità, pubblico ufficiale ecc, commette un'altra frode: falsa impersonificazione, cosa facilmente dimostrabile.

Dato che il NOME e' sopra un pezzo di carta o plastica chiamato documento, chiunque puo' metterci una foto e impersonificare il NOME(Trust).

Chi fa questo diviene il NOME sul documento ? NO ! Impersonifica il TRUST !!

Nessuna FINZIONE, per di piu' di proprietà di terzi, in questo caso lo stato, equivale a nessuna giurisdizione alla quale deve sottostare un Soggetto in carne, sangue, ossa e Spirito.

Chi perpetra questa FRODE, ne e' complice, a tutti i livelli, e totalmente responsabile delle sue azione; ne risponde direttamente, nessuno escluso, da chi emana le "leggi", a chi ne e' amministratore / tutore.

FRODE ESPOSTA, FRODE NULLA ed ANNULLATA allora come adesso e per sempre.

Fintato che 3 semplici precetti vengo rispettati, nessun reato /crimine e' presente:

01) Evitare di creare danno a chiunque.

02) Evitare di procurare perdita a chiunque.

03) Evitare di frodare chiunque.

La Fonte primaria del Diritto, e' la Natura, con le sue VERE LEGGI, poi la consuetudine dei Popoli.

Essendo il Popolo, la somma di un determinato numero di Esseri Viventi, ne consegue che:

la Vera fonte del Diritto di un Popolo, e' il Singolo Essere Vivente. Ed essendo tutti uguali, ogni singolo punto di vista e' valido e mai superiore ad un altro.

Ricordiamo che se è valida la definizione, interpretazione delle leggi da parte delle "autorità", e' valida anche la nostra: nessuna assunzione e presunzione può esser fatta ed imposta ad altri in modo del tutto arbitrario.

Tutti noi nasciamo Uguali, con gli stessi Diritti Naturali, dei quali nessuno se ne può appropriare o "rilasciare". Qualsiasi presunta forma di "diritto" scritto dall'uomo e' fuori tempo, e quindi inapplicabile, in quanto fuori momento storico.

La Definizione di Diritti cita: " Il diritto è l'insieme delle norme che disciplinano la vita dei membri di una comunità in un determinato momento storico...".

Chi fa le leggi / normative, deve obbedire ad esse, pena la violazione delle stesse e quindi colpevole di disonore. Solo con la violenza, la coercizione e la riduzione in SCHIAVITU' vengo IMPOSTE le normative di un presunto stato/nazione.

Dato tale inconfutabile fatto, chi perpetra, persegue, aiuta in qualsiasi modo e via, con i suoi servigi e lavoro tali pratiche, ed il sistema attuale, NE E' COMPLICE.

Prima o poi ne risponderà al vero tribunale: L'Universo.

Tutto Parte dall' Atto di Nascita, che e' di proprietà di chi lo emette/stampa, e mai puo' esser usato come identificativo, così come tutti i documenti, che su di esso sono basati/creati.

Tale Atto, che deve esser chiamato con il suo vero nome: Atto Giuridico di nascita (quindi, tale documento e' una FRODE). Dall'emissione dello stesso, viene creata la FINZIONE GIURIDICA legata al NOME LEGALE. PROVATE A FARVI DARE L'ORIGINALE, sempre che sappiate dove e'..... Al massimo vi danno la fotocopia dell'atto, e solo il lato A.

All'Atto della Nascità, siamo sicuri che eravamo proprio Noi quelli che i nostri genitori hanno visto ? Siamo sicuri che il giorno della nostra nascita e' corretto, sapendo che gli orologi atomici devo esser ricalibrati, i calendari cambiati ed aggiornati continuamente, e che tutti gli orari sono manifesti contemporaneamente sulla Terra ?

Chi vuole identificarci con un NOME (Trust), e/o dire si e' LUI, commette FALSA TESTIMONIANZA, sempre, dato che può avvantaggiarsi da questo atto/fatto (NASCITA).

Solo NOI, con i nostri pensieri, parole ed azioni, possiamo dire chi SIAMO, e MAI nessun altro.

Ogni nostra azione e' giudicata nel momento del suo compimento, e garantisce indietro i nostri desideri: come noi ci comportiamo, così riceviamo indietro dall'Universo.

Ciò che pensi, dici e fai agli altri, ti viene garantito indietro: Specchio a Specchio. Nessuno e' immune dalle leggi Universali, e nessun "e' mio dovere", e/o "e' il mio lavoro" mette a riparo da queste Verità.

Alla fine, nessun crimine rimane impunito, tutto deve esser in equilibrio nell'Universo, come la Dea Bendata ci ricorda. Ad ogni azione corrisponde una reazione, atta ad equilibrare se stessa.

Chi agisce, lo fa' sempre sotto la sua totale ed illimitata responsabilità, senza protezioni esterne. Il pendolo ondeggia sempre in 2 direzione: prima o poi ritorna all'origine, ed il risultato dipende solo da noi.

Anche Legalmente, ogni contratto oneroso come il NOME LEGALE può esser sciolto in vigore della Normativa di diritto internazionale chiamata *CLAUSULA REBUS SIC STANTIBUS*.

Con tale normativa, tutto quello che e' collegato ad esso, viene indissolubilmente staccato e mai più reclamato dalle "autorità"; Ogni FRODE esposta e' NULLA ed INVALIDA dall'inizio fino alla fine.

Tratto da: <http://movimentosovrano.blogspot.it/> , con precisazioni, di Jean Paul Vanoli